

DECRETO DEL DIRIGENTE

G060_2021 AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MACCHINARI PER L'IMPLEMENTAZIONE E RIPRISTINO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA PRESSO IL CASEIFICIO DI AL CHUBAISH (IRAQ) NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO "VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ," NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016, COSÌ COME MODIFICATO – QUANTO ALLA SOGLIA DI RIFERIMENTO - DALL'ART. 1, COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 120/2020 , PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 116.300,00 + IVA NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 633/72, COME DA ELENCO PREZZI ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

CIG 891051773D CUP B94I19001470006

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. ii recante "Codice dei contratti" e relative Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale n. 67/2021 prot. 15666 del 15/01/2021 contenente la delega alla sottoscrizione degli atti della Centrale Acquisti;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e s.m.;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Marta Staccioli, trasmessa unitamente al Capitolato normativo e prestazionale d'appalto con i relativi allegati di cui al prot.n. 241068 del 20/09/2021 dalla quale si evince che:

- con delibera n. 63 del 26 agosto 2019 l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato l'iniziativa di cooperazione da attuare in Iraq, di durata annuale, denominata "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq, e il finanziamento all'Università di Firenze – Dipartimento di Gestione dei Sistemi

Agrari, Alimentari e Forestali, ora Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e Forestali (DAGRI). Il Responsabile scientifico è il Prof. Matteo Barbari;

- il progetto ha come obiettivo la razionalizzazione delle produzioni zootecniche e incremento qualitativo e quantitativo delle attività di trasformazione del latte di bufala, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio, nell'ottica di una cosciente gestione delle risorse idriche e naturali volto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione delle aree rurali del Sud Iraq.
- l'intervento è orientato all'evoluzione del settore lattiero caseario a supporto di una rete diffusa di allevatori di bufali nella zona delle Marshlands irachene, le quali, per la loro importanza e fragilità ambientale e sociale, richiedono interventi particolarmente cauti e consapevoli.
- le azioni che il progetto intende attuare riguardano lo sviluppo e il potenziamento di tutti gli ambiti operativi della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso attività di formazione da svolgere durante il ripristino funzionale del caseificio Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar.

CONSIDERATO che con delibera del 22 luglio 2021 il Consiglio di Dipartimento del DAGRI, ha approvato il progetto sopraindicato, del prof. Matteo Barbari ed ha nominato la dott.ssa Marta Staccioli, Responsabile Amministrativo del Dipartimento DAGRI, Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.L.gs. 50/2016 per la procedura di cui in oggetto;

CONSIDERATO che forma obiettivo dell'affidamento l'implementazione e ripristino di un impianto di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso la fornitura dei macchinari elencati nella Tabella 1 (allegata al capitolato speciale di appalto), e il recupero delle funzionalità delle apparecchiature presenti presso il caseificio di Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar (Iraq) nei locali messi a disposizione dal Governatorato del Dhi Qar;

CONSIDERATO che il prof. Matteo Barbari, in qualità di Responsabile Scientifico, mediante consultazioni preliminari del mercato, ha individuato per l'esecuzione della fornitura in oggetto la società E.T.A Engineering Tecnologie Agroalimentari s.r.l., con sede legale in Via dei Salici n. 14, 06083 Bastia Umbra (PG) in quanto è orientata alla realizzazione di impianti per la produzione di latticini per il mercato internazionale, con un'intensificazione negli ultimi anni delle attività commerciali nei paesi arabi e musulmani. In questi contesti ha acquisito conoscenze per lo sviluppo di macchinari in grado di attuare processi di lavorazione del latte vicini alle sensibilità del consumatore locale sia in termini di rispetto del disciplinare alimentare Halāl, sia di riguardo alle produzioni tradizionali e captazione del gusto originale; pertanto la società E.T.A. s.r.l. è da considerarsi partner esclusivo in quanto è idoneo a fornire supporto alla sostenibilità del progetto in Iraq;

TENUTO CONTO che, grazie alla presenza di clienti nel Sud Iraq la società E.T.A. s.r.l. è in grado di fornire componentistica di ricambio, assistenza al montaggio e alla manutenzione nella fase post-vendita. L'azienda in passato ha esportato impianti in Iraq ed è preparata a produrre la documentazione di supporto richiesta a livello locale e adempiere alle procedure amministrative locali per l'import di impianti per la lavorazione del latte. Inoltre i macchinari sono dotati di una

specifica tecnologia, appositamente sviluppata dalla società che consente di mantenere un controllo diretto sulle macchine; in questo modo è garantita un'assistenza continuativa a distanza. Grazie a questa tecnologia l'azienda è in grado di fornire teleassistenza remota per la risoluzione di eventuali inconvenienti o modifiche dei parametri di produzione, identificare problemi impiantistici e proporre interventi di manutenzione ordinari e straordinari;

VISTO CHE l'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 116.300,00 = IVA non imponibile ai sensi dell'art. 8 DPR 633/72, come da elenco prezzi allegato al capitolato speciale di appalto, e che trattandosi di un appalto ricompreso nella soglia di cui l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020, è possibile procedere ad affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 ; la Stazione appaltante ha valutato che le prestazioni di cui trattasi, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., da cui discende che non è necessaria la redazione del DUVRI e che i costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00);

PRESO ATTO CHE la spesa di Euro 116.300,00 (IVA non imponibile ai sensi dell'art. 8 del DPR 633/72) troverà copertura sul capitolo di bilancio U-GOV "*Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq - Codice AID: 011772/01/4*" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, codice CUP B94I19001470006 (capitolo di bilancio UGOV BARBIRAQ2019).

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016;

ATTESO il carattere non transfrontaliero dell'appalto come dichiarato nella relazione del RUP sopra citata;

CONSIDERATO che l'appalto è costituito da un unico lotto. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che la fornitura è da considerarsi funzionalmente indivisibile, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto previste ed assicurare una regia unitaria della fornitura in grado di facilitare e garantire il raggiungimento degli obiettivi che il progetto di ricerca si prefigge,

CONSIDERATO che sono in corso le verifiche circa il possesso dei requisiti generali a carico dell'operatore economico ex art. 80 del Codice degli appalti;

tutto ciò premesso

DECRETA

- a) di affidare la fornitura di macchinari per l'implementazione e ripristino di un impianto di produzione e trasformazione del latte di bufala presso il caseificio di Al Chubaish (Iraq) nell'ambito del progetto finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (aics) denominato "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel sud Iraq", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016, alla società E.T.A Engineering Tecnologie Agroalimentari s.r.l., con sede legale in Via dei Salici n. 14, 06083 Bastia Umbra (PG), per l'importo di € 116.300,00 + IVA non imponibile ai sensi dell'art. 8 DPR 633/72, come da elenco prezzi allegato al capitolato speciale di appalto;
- b) che le prestazioni di cui trattasi, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., da cui discende che non è necessaria la redazione del DUVRI e che i costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00);
- c) che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del d. Lgs 50/2016;
- d) che tale somma troverà copertura sul capitolo di bilancio U-GOV "*Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq - Codice AID: 011772/01/4*" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, codice CUP B94I19001470006 (capitolo di bilancio UGOV BARBIRAQ2019);
- e) di condizionare l'affidamento in parola all'esito positivo delle verifiche di legge, che sono in corso di definizione, pena la risoluzione ipso iure;
- f) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione – Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D. lgs 50/2016 e D. Lgs 33/2013 nonché sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul portale Sitat.

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti

Allegato 1 "Relazione del RUP e Capitolato Speciale d'appalto"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MACCHINARI PER L'IMPLEMENTAZIONE E RIPRISTINO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA PRESSO IL CASEIFICIO DI AL CHUBAISH (IRAQ) NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO "VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 120/2020

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RUP
(Responsabile Unico del Procedimento)**

La presente relazione è rilasciata dalla sottoscritta dott.ssa Marta Staccioli, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, incaricato con deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali del 00 settembre 2021.

Premessa

Con delibera n. 63 del 26 agosto 2019 l'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato l'iniziativa di cooperazione da attuare in Iraq, di durata annuale, denominata "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq, e il finanziamento all'Università di Firenze – Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, ora Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e Forestali (DAGRI). Il Responsabile scientifico è il Prof. Matteo Barbari.

Il progetto ha come obiettivo la razionalizzazione delle produzioni zootecniche e incremento qualitativo e quantitativo delle attività di trasformazione del latte di bufala, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio, nell'ottica di una cosciente gestione delle risorse idriche e naturali volto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione delle aree rurali del Sud Iraq.

L'intervento è orientato all'evoluzione del settore lattiero caseario a supporto di una rete diffusa di allevatori di bufali nella zona delle Marshlands irachene, le quali, per la loro importanza e fragilità ambientale e sociale, richiedono interventi particolarmente cauti e consapevoli.

Le azioni che il progetto intende attuare riguardano lo sviluppo e il potenziamento di tutti gli ambiti operativi della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso attività di formazione da svolgere durante il ripristino funzionale del caseificio Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar.



Oggetto della fornitura

Forma obiettivo dell'affidamento l'implementazione e ripristino di un impianto di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso la fornitura dei macchinari elencati nella Tabella 1 e il recupero delle funzionalità delle apparecchiature presenti presso il caseificio di Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar (Iraq) nei locali messi a disposizione dal Governatorato del Dhi Qar.

Tabella 1

ART.	DESCRIZIONE FORNITURA	Q.TA'
1	SERBATOIO DI STOCCAGGIO LATTE	1
2	POMPA AUTODESCANTE	1
3	FERMENTIERA PER LABAN	1
4	FERMENTIERA PER LABANEH	1
5	FERMENTIERA PER YOGURT SPECIALI	1
6	VASCA PRODUZIONE ACQUA GELIDA	1
7	POMPA TRAVASO LABAN	1
8	POMPA TRAVASO LABANEH	1
9	POMPA TRAVASO YOGURT SPECIALI	1
10	SACCHI PER DRENAGGIO	20
11	ATTREZZATURA E MINUTERIA VARIA	1

Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che la fornitura è da considerarsi funzionalmente indivisibile, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto previste ed assicurare una regia unitaria della fornitura in grado di facilitare e garantire il raggiungimento degli obiettivi che il progetto di ricerca si prefigge.

Consultazione preliminare del mercato

Con lo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto il prof. Matteo Barbari in qualità di Responsabile Scientifico mediante consultazioni preliminari del mercato, ha individuato per l'esecuzione della fornitura in oggetto la soc. E.T.A Engineering Technologie Agroalimentari s.r.l., con sede legale in Via dei Salici n. 14, 06083 Bastia Umbra (PG) sulla base delle seguenti motivazioni

La soc. E.T.A. s.r.l. è orientata alla realizzazione di impianti per la produzione di latticini per il mercato internazionale con un'intensificazione negli ultimi anni delle attività commerciali nei paesi arabi e mussulmani. In questi contesti ha acquisito conoscenze



per lo sviluppo di macchinari in grado di attuare processi di lavorazione del latte vicini alle sensibilità del consumatore locale sia in termini di rispetto del disciplinare alimentare Halāl, sia di riguardo alle produzioni tradizionali e captazione del gusto originale.

Pertanto la soc. E.T.A. s.r.l. è da considerarsi partner esclusivo in quanto è idoneo a fornire supporto alla sostenibilità del progetto in Iraq con due modalità.

In primo luogo, grazie alla presenza di clienti nel Sud Iraq è in grado di fornire componentistica di ricambio, assistenza al montaggio e alla manutenzione nella fase post-vendita. L'azienda in passato ha esportato impianti in Iraq ed è preparata a produrre la documentazione di supporto richiesta a livello locale e adempiere alle procedure amministrative locali per l'import di impianti per la lavorazione del latte.

In secondo luogo, i macchinari sono dotati di una specifica tecnologia, appositamente sviluppata dalla società che consente di mantenere un controllo diretto sulle macchine; in questo modo è garantita un'assistenza continuativa a distanza. Grazie a questa tecnologia l'azienda è in grado di fornire teleassistenza remota per la risoluzione di eventuali inconvenienti o modifiche dei parametri di produzione, identificare problemi impiantistici e proporre interventi di manutenzione ordinari e straordinari.

Importo economico dell'affidamento

L'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 116.300,00= IVA non imponibile ai sensi dell'art. 8 DPR 633/72.

La Stazione appaltante ha valutato che le prestazioni di cui trattasi, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., da cui discende che non è necessaria la redazione del DUVRI e non ci sono costi della sicurezza da interferenza. I costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00).

Termini per l'ultimazione della fornitura

Il tempo utile per ultimare la fornitura è fissato in giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Procedura e criterio di affidamento

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020.

L'appalto in questione non rappresenta un interesse transfrontaliero.

Responsabile Unico del Procedimento e Direttore di esecuzione del contratto



Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Marta Staccioli.
Il Direttore di esecuzione del contratto è il Prof. Matteo Barbari.

Copertura finanziaria

La spesa di Euro 116.300,00 IVA non imponibile ai sensi dell'art. 8 del DPR 633/72 sul capitolo di bilancio U-GOV "Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq - Codice AID: 011772/01/4" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, codice CUP B94I19001470006 (capitolo di bilancio UGOV BARBIRAQ2019).

Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale

Si rimanda al capitolato allegato alla determinazione a contrarre.

Schema di contratto

Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, co. 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge, che resterà in capo all'affidatario del contratto.

La documentazione necessaria per effettuare l'acquisto viene inviata alla Centrale di Acquisti per quanto di competenza e per l'espletamento della procedura di affidamento.

Firenze, 20/09/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Marta Staccioli

Allegati:

1. Estratto delibera CdD del 22/07/2021
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Elenco Prezzi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

G060_2021 –FORNITURA DI MACCHINARI PER L’IMPLEMENTAZIONE E RIPRISTINO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA PRESSO IL CASEIFICIO DI AL CHUBAISH (IRAQ) NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL’AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) DENOMINATO “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE DI BUFALA NEL SUD IRAQ”.

CUP B94I19001470006

CIG 891051773D

CPV 42211000-8 - Macchinari da latteria



ART. 1 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1 Oggetto della fornitura
- 1.2 Suddivisione in lotti
- 1.3 Descrizione della fornitura
- 1.4 Condizioni di espletamento della fornitura
- 1.4 Importo dell'appalto
- 1.5 Modalità di stipulazione del contratto

ART. 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

- 2.1 Documenti che fanno parte del contratto
- 2.2 Responsabile del procedimento – Direttore per l'esecuzione del contratto
(D.E.C.)
- 2.3 Responsabile della fornitura
- 2.4 Fallimento dell'appaltatore

ART. 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

- 3.1 Avvio esecuzione del contratto
- 3.2 Termini per l'ultimazione della fornitura
- 3.3 Sospensione dell'esecuzione del contratto
- 3.4 Penali
- 3.5 Risoluzione del contratto
- 3.6 Recesso del contratto

ART. 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

- 4.1 Anticipazione
- 4.2 Pagamenti
- 4.3 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo
- 4.4 Cessione del contratto
- 4.5 Vicende soggettive dell'appaltatore e cessione dei crediti

ART. 5 - CAUZIONI E GARANZIE

- 5.1 Garanzia provvisoria
- 5.2 Cauzione definitiva
- 5.3 Riduzione della garanzia



5.4 Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

ART. 6 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

6.1 Modifiche, variazioni e varianti contrattuali

ART. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1 Norme generali

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

8.1 Subappalto

8.2 Responsabilità in materia di subappalto

8.3 Pagamento dei subappaltatori

ART. 9 CONTROVERSIE

9.1 Accordo bonario

9.2 Arbitrato e Definizione delle controversie

ART. 10 – NORME FINALI

10.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

10.2 Spese

10.3 Trattamento dati personali

10.4 Codice etico



ART. 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Oggetto della fornitura

Forma oggetto del presente capitolato l'implementazione e ripristino di un impianto di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso la fornitura dei macchinari elencati nella Tabella 1 e il recupero delle funzionalità delle apparecchiature presenti presso il caseificio di Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar (Iraq) nei locali messi a disposizione dal Governatorato del Dhi Qar.

Tabella 1

ART.	DESCRIZIONE FORNITURA	Q.TA'
1	SERBATOIO DI STOCCAGGIO LATTE	1
2	POMPA AUTODESCANTE	1
3	FERMENTIERA PER LABAN	1
4	FERMENTIERA PER LABANEH	1
5	FERMENTIERA PER YOGURT SPECIALI	1
6	VASCA PRODUZIONE ACQUA GELIDA	1
7	POMPA TRAVASO LABAN	1
8	POMPA TRAVASO LABANEH	1
9	POMPA TRAVASO YOGURT SPECIALI	1
10	SACCHI PER DRENAGGIO	20
11	ATTREZZATURA E MINUTERIA VARIA	1

La fornitura oggetto d'appalto si configura come attività pianificata di un progetto finanziato con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che ha come obiettivo la razionalizzazione delle produzioni zootecniche e l'incremento qualitativo e quantitativo delle attività di trasformazione del latte di bufala, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio, nell'ottica di una cosciente gestione delle risorse idriche e naturali volto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione delle aree rurali del Sud Iraq.

L'intervento è orientato all'evoluzione del settore lattiero caseario a supporto di una rete diffusa di allevatori di bufali nella zona delle Marshlands irachene, le quali, per la



loro importanza e fragilità ambientale e sociale, richiedono interventi particolarmente cauti e consapevoli.

Le azioni che il progetto intende attuare riguardano lo sviluppo e il potenziamento di tutti gli ambiti operativi della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala attraverso attività di formazione da svolgere durante il ripristino funzionale del caseificio di Al Chubaish nella provincia del Dhi Qar. Al Chubaish

1.2 Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che la fornitura è da considerarsi funzionalmente indivisibile, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le varie fasi del progetto previste ed assicurare nonché la necessità di una regia unitaria della fornitura in grado di facilitare e garantire il raggiungimento degli obiettivi che il progetto di ricerca si prefigge.

1.3 Descrizione della fornitura

Il presente articolo descrive nel dettaglio le caratteristiche tecniche della fornitura oggetto dell'appalto.

Art. 1	SERBATOIO DI STOCCAGGIO LATTE
<ul style="list-style-type: none">• Serbatoio di stoccaggio del latte con capacità: 5.000 lt.• Alimentazione: Trifase• Serbatoio refrigerato a coibentazione totale realizzato in acciaio inox AISI 304. • Coibentazione dell'intera macchina eseguita mediante isolante e successivo rivestimento esterno in lamiera AISI 304 interamente saldata.• Sfiato di sicurezza con retina antinsetti.• Porta preleva campioni.• Pozzetto per sonda temperatura.• Pala agitatrice interna.• Diffusore di lavaggio.• Attacchi entrata e uscita separati.	

Art. 2	POMPA AUTODESCANTE
<ul style="list-style-type: none">• Elettropompa autoadescente per raccolta latte in acciaio inox AISI 316 con filtro in acciaio inox AISI 304.• Alimentazione: Trifase• Portata massima: 120 litri al minuto.• RPM circa 1.200-1.500.• Prevalenza massima: circa 20 mt.	



- Carrello con ruote.
- • Interruttore di senso di rotazione.

Art. 3 | FERMENTIERA PER LEBAM

- Fermentiera per la produzione di Laban o multifunzione.
- Capacità: 1.000 lt.
- Funzioni di agitazione, riscaldamento, pastorizzazione, raffreddamento e scarico.
- Materiale: acciaio inox AISI 304.
- Serbatoio isotermico verticale montato su piedi.
- Intercapedine per la circolazione di acqua calda/vapore, isolato e rivestito con acciaio inox.
- Riscaldamento mediante utilizzo del vapore.
- Raffreddamento con acqua di rete.
- Attacchi per scarico totale e ricircolo.
- Stazionamento su ruote bloccabili.
- • Alimentazione: trifase

Art. 4 | FERMENTIERA PER LABANEH

- Fermentiera per la produzione di Labna (Labaneh iracheno), Zabadi o multifunzione.
- Capacità: 1.000 lt.
- Funzioni di agitazione, riscaldamento, pastorizzazione, raffreddamento e scarico.
- Materiale: acciaio inox AISI 304.
- Serbatoio isotermico verticale montato su piedi.
- Intercapedine per la circolazione di acqua calda/vapore, isolato e rivestito in acciaio inox.
- Riscaldamento mediante utilizzo del vapore.
- Raffreddamento con acqua di rete.
- Attacchi per scarico totale e ricircolo.
- Stazionamento su ruote bloccabili.
- • Alimentazione: trifase

Art. 5 | FERMENTIERA PER YOGURT SPECIALI

- Fermentiera per la produzione di yogurt speciali addizionati con probiotici o multifunzione.
- Capacità: 1.000 lt.
- Funzioni di agitazione, riscaldamento, pastorizzazione, raffreddamento e scarico.
- Materiale: acciaio inox AISI 304.
- Serbatoio isotermico verticale montato su piedi.
- Intercapedine per la circolazione di acqua calda/vapore, isolato e rivestito in acciaio inox.



- Riscaldamento mediante utilizzo del vapore.
- Raffreddamento con acqua di rete.
- Attacchi per scarico totale e ricircolo.
- Stazionamento su ruote bloccabili.
- Alimentazione: trifase

Art. 6 | VASCA PRODUZIONE ACQUA GELIDA

- Vasca produzione acqua gelida con raffreddamento dell'acqua fino alla formazione del ghiaccio lungo i tubi evaporatori posizionati in una vasca di contenimento, prefabbricata e termicamente isolata.
- Unità moto condensante del tipo ad aria, predisposta per l'installazione esterna.
- Materiale evaporatori in acciaio inox.
- Pompa per la circolazione del fluido refrigerante.
- Potenza nominale circa 60 kW/h
- Frigorie circa 50.000 kcal
- Capacità circa 2.000 Lt
- Ore di accumulo: 12
- Alimentazione: trifase
- Potenza assorbita dai compressori circa 5 kW

Art. 7 | POMPA TRAVASO LABAN

- Elettropompa in acciaio inox AISI 304 ideale per il travaso di yogurt tipo Laban o multifunzione.
- Portata: circa 7 litri al minuto
- Pompa con regime basso di giri che consente un ideale pompaggio di yogurt.
- Materiale: adatto al passaggio di yogurt a temperature elevate senza pulsazioni.
- Inversione del senso di rotazione.
- Raccordi inox.
- Alimentazione trifase

Art. 8 | POMPA TRAVASO LABANEH

- Elettropompa in acciaio inox AISI 304 ideale per il travaso di yogurt denso tipo Labaneh e Zabadi o multifunzione.
- Portata: circa 7 litri al minuto
- Pompa con regime basso di giri che consente un ideale pompaggio di yogurt.
- Materiale: adatto al passaggio di yogurt a temperature elevate senza pulsazioni.
- Inversione del senso di rotazione.
- Raccordi inox.
- Alimentazione trifase

Art. 9 | POMPA TRAVASO YOGURT SPECIALI



- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Elettropompa in acciaio inox AISI 304 ideale per il travaso di yogurt speciali o multifunzione.• Portata: circa 7 litri al minuto• Pompa con regime basso di giri ideale pompaggio di yogurt speciali.• Materiale: adatto al passaggio di yogurt a temperature elevate senza pulsazioni.• Inversione del senso di rotazione.• Raccordi inox.• Alimentazione trifase |
|---|

Art. 10	SACCHI PER DRENAGGIO
---------	----------------------

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Sacchi per drenaggio yogurt e cagliate.• Materiale: polipropilene.• Lavabili fino a 120°C.• Specifici per la produzione di Labna (Labaneh iracheno). |
|---|

Art. 11	ALTRA ATTREZZATURA E MINUTERIA
---------	--------------------------------

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e materiali per il ripristino della lavorazione del formaggio.• Raccordi e tubazioni tra macchinari vecchi e nuovi.• Ricambi per pastorizzatore MOD. PC 03/2.• Attrezzature e materiali per analisi latte in entrata.• Fermenti inizializzanti.• Detergenti per la rimessa in funzione del pastorizzatore e dei vecchi macchinari.• Prese e spine elettriche trifase 16 A e 32 A. |
|--|

1.4 Condizioni di espletamento della fornitura

L'appaltatore deve garantire le seguenti attività:

- 1) Produzione dei documenti fiscali e certificati necessari alla spedizione della fornitura in Iraq.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà farsi carico della predisposizione della documentazione necessaria all'esportazione in Paesi extra UE:

- certificati di prodotto
 - vidimazione delle fatture in camera di commercio
 - produzione della documentazione necessaria all'esportazione in esenzione IVA (633/72 art. 8).
- 2) Idonea predisposizione della merce (compreso l'imballaggio) per caricare l'intera fornitura su container da 20 o 40 piedi



Non è compreso nella presente procedura il servizio per la spedizione e la consegna della fornitura presso il caseificio di Al Chubaish in Iraq.

Trasporto delle attrezzature presso il deposito portuale

Lo spedizioniere selezionato per svolgere il servizio di trasporto in Iraq si farà carico del ritiro della merce presso sito di produzione del Fornitore.

Lo spedizioniere si occuperà del trasferimento della merce dal deposito del fornitore al proprio deposito portuale in modo da consentire lo svolgimento delle verifiche di conformità e l'ispezione doganale.

Installazione e messa in opera impianti

L'incarico del servizio di installazione delle attrezzature oggetto della fornitura e del ripristino degli impianti esistenti, presso il caseificio di Al Chubaish in Iraq, è affidato ad altro operatore economico selezionato dalla Stazione appaltante nell'ambito dello stesso progetto di cooperazione il quale provvederà al posizionamento in loco e di ogni attività funzionale alla richiesta dalla fornitura: collegare la linea di produzione esistente con le nuove macchine, nonché alla messa in sicurezza secondo normativa.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la propria collaborazione con l'installatore nel risolvere eventuali problematiche che possano presentarsi nel montaggio delle attrezzature e ricercarne eventualmente le soluzioni.

Condizioni di Garanzia

Garanzia: è richiesta la garanzia minima di 12 mesi per guasti o malfunzionamenti dovuti difetti di fabbricazione o progettazione, comprese le parti elettriche ed elettroniche, esclusi i componenti consumabili.

Assistenza

Le attrezzature fornite dovranno essere dotate di un controllore logico programmabile (PLC) per il loro controllo automatico in remoto tramite una connessione internet locale. Questa funzione dovrà consentire il supporto all'installazione e collaudo, il monitoraggio in tempo reale sia del processo di produzione che delle criticità che potrebbero rilevarsi dalle centraline delle macchine. Il servizio, gratuito per i primi 12 mesi dall'installazione, permetterà di intervenire in tempo reale a distanza per risolvere le eventuali



problematiche che potrebbero riscontrarsi.

1.5 Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 116.300,00= non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72.

L'offerta è da intendersi franco fabbrica.

La Stazione appaltante ha valutato che le prestazioni di cui trattasi, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., da cui discende che non è necessaria la redazione del DUVRI e non ci sono costi della sicurezza da interferenza.

I costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza sono pertanto stati stimati in € 0,00 (Euro Zero/00).

1.6 Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo art. 3, lett. dddd) del D.Lgs. 50/16. L'importo del contratto a corpo, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

2.1 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) Capitolato speciale di appalto
- b) Offerta economica
- c) Cauzione definitiva
- d) Dichiarazioni rese in sede di offerta

2.2 Responsabile del procedimento – direttore per l'esecuzione del contratto (D.E.C.)

L'amministrazione ha individuato il **Responsabile Unico del Procedimento** per l'attuazione dell'intervento dott.ssa Marta Staccioli RAD del DAGRI. Il Responsabile Unico del Procedimento: svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi) oltre a quelle previste dal presente Capitolato.



Il comma 4 dell'art. 31 del Codice dei contratti individua i compiti fondamentali del RUP nelle varie fasi del procedimento di affidamento.

L'Amministrazione si riserva di nominare, prima della stipula del contratto, **il Direttore dell'esecuzione del contratto.**

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, eventualmente anche avvalendosi di assistenti nominati dall'Amministrazione, cui sono affidati per iscritto una o più attività di competenza del direttore dell'esecuzione del Contratto, svolge attività di controllo e di verifica.

Le attività di controllo del Direttore dell'esecuzione devono essere, quindi, strettamente correlate a quanto definito e disciplinato nei documenti contrattuali, che debbono richiamare le prestazioni indicate dall'esecutore nella propria offerta. In particolare, l'attività di controllo è tesa a verificare che le previsioni del contratto siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di consegna, alla qualità e quantità della fornitura, per le attività principali come per le prestazioni accessorie.

In generale, le attività di controllo devono essere indirizzate a valutare, ad esempio, i seguenti profili:

- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'appaltatore.

Durante l'esecuzione del contratto il Direttore, oltre alle prescrizioni previste dal presente Capitolato, inoltre (elencazione esemplificativa e non esaustiva):

1. provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione della fornitura. Si ricorda che, al fine di poter procedere con i pagamenti all'affidatario, è necessario un previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal RUP, della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Resta ferma anche la facoltà dell'esecutore di



- presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti;
2. segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti;
 3. comunica al responsabile del procedimento le contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni;
 4. trasmette senza indugio apposita relazione al RUP, qualora nell'esecuzione del contratto avvengano sinistri alle persone o danni alle cose;
 5. al fine di garantire la regolare esecuzione della fornitura ed evitare infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, verifica la presenza nel luogo di esecuzione della fornitura delle imprese subappaltatrici autorizzate; controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte dei servizi subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato; accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei servizi eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione; verifica che l'affidatario pratichi, per le prestazioni affidate in subappalto. Analoghi controlli debbono essere effettuati anche in merito alla messa a disposizione di mezzi e risorse da parte dell'eventuale impresa ausiliaria.

2.3 Responsabile della fornitura

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla Stazione appaltante il nominativo dell'incaricato responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione appaltante.

A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.



2.4 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/16.

ART. 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE

3.1 Avvio esecuzione del contratto

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

3.2 Termini per l'ultimazione della fornitura

L'Operatore economico aggiudicatario si impegna a rendere disponibile la fornitura entro il termine massimo di **60 (sessanta)** giorni solari, decorrenti dalla data di stipula del contratto. In ogni caso l'Operatore economico aggiudicatario dovrà concordare con la Stazione appaltante l'esatto giorno e ora di consegna della fornitura allo spedizioniere. La mancata consegna del materiale da parte dell'Impresa entro il termine massimo di consegna stabilito o concordato dà origine all'applicazione delle penali previste **all'art.**

3.4 del presente capitolato.

3.3 Sospensione dell'esecuzione del contratto

E' ammessa la sospensione dell'esecuzione del contratto, su ordine del direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità ivi previste. Per la sospensione dell'esecuzione del contratto, di qualunque durata, qualunque ne sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso od indennizzo, salvo quelli già sanciti dalle vigenti disposizioni in materia.

3.4 Penali

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 113 bis, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali comporta l'applicazione di penali, stabilite nella misura giornaliera compresa tra 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque complessivamente non superiori al 10 per cento dell'importo netto del contratto, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al



risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

L'applicazione della penale verrà effettuata previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero trattenuto dalla cauzione definitiva ai sensi dell'**art. 5.2** del presente capitolato.

3.5 Risoluzione del Contratto

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

3.6 Recesso

La Stazione appaltante ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, alle condizioni previste dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, l'Impresa ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito, secondo le condizioni ed il corrispettivo del contratto.

Nel caso, l'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prenderà in consegna la fornitura e ne verificherà la regolarità. La Stazione appaltante ha inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip SpA che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto dall'articolo 1, comma 8, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo le modalità ivi previste. L'Impresa può chiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256, 1463).

ART. 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

4.1 Anticipazione

È facoltà dell'aggiudicatario richiedere anticipazione del prezzo nelle forme stabilite



dall'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4.2 Pagamenti

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

L'Aggiudicatario procederà, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, ad emettere apposita fatturazione, pari al 100% dell'importo contrattuale, subordinatamente all'esito positivo dell'attestato di verifica di conformità.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento, da parte del responsabile del procedimento, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La fattura, emessa in modalità elettronica:

- dovrà essere intestata a: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - Università degli Studi di Firenze, Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze (FI)



- dovrà essere emessa, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del DPR n. 633/1972, con IVA esposta soggetta al regime di split payment e recare l'annotazione "Scissione di pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015";
- oltre ai dati fiscali obbligatori, dovrà indicare:
 - codice univoco IPA dell'unità organizzativa a favore della quale è emessa la fattura e precisamente **04A7QA**;
 - Codice CIG relativo al presente affidamento
 - Codice CUP relativo al presente affidamento;
 - Numero di repertorio del contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario presso l'Istituto bancario designato dall'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

I pagamenti saranno effettuati previa verifica del regolare adempimento da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tratterrà dal certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, si procederà ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il ritardato pagamento della fattura per cause imputabili alla Stazione appaltante determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di



rifinanziamento principali. Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione della fornitura, notificati all'esecutore a mezzo raccomandata AR, telefax o email, determinano la sospensione del termine di pagamento sopra indicato, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di avvalersi delle disposizioni in tema di risoluzione del contratto. La sospensione del termine di pagamento si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del direttore dell'esecuzione, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'appaltatore. La comunicazione di vicende soggettive di cui all'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 determinano la sospensione del termine di pagamento, su richiesta della Stazione appaltante, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione. In attuazione dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 (IVA inclusa) saranno effettuati previa verifica presso Agenzia delle Entrate-Riscossione del regolare pagamento delle cartelle esattoriali eventualmente notificate all'Impresa. Le commissioni connesse ai pagamenti, se dovute, saranno a carico dell'Impresa. Nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi la liquidazione del corrispettivo avverrà esclusivamente a favore della mandataria o designata quale capogruppo o del consorzio stesso.

4.3 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'articolo 1664 Codice Civile.

4.4 Cessione del contratto

L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto dell'appalto. È assolutamente vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016.

4.5 Vicende soggettive dell'appaltatore e cessione dei crediti

Nei casi previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera d) e comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano le disposizioni in essi contenute.



ART. 5 – CAUZIONI E GARANZIE

5.1 Garanzia provvisoria

Come previsto dell'art. 1, comma 4 del D.L. Semplificazioni, per le modalità di affidamento la stazione appaltante non richiede l'emissione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

5.2 Cauzione definitiva

Prima della stipula del contratto, l'affidatario deve presentare una cauzione definitiva a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali e della regolare esecuzione del servizio. La cauzione deve possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 103 del Codice dei contratti. L'importo della cauzione è calcolato ai sensi del predetto art. 103 del Codice dei contratti.

È facoltà della Stazione appaltante non richiedere la cauzione definitiva; l'esonero dalla prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

5.3 Riduzione della garanzia

Si applicano le disposizioni dell'art. 103 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

5.4 Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

L'operatore economico aggiudicatario dovrà fare in modo di mantenere indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del contratto oggetto del presente capitolato, nonché dai rischi di responsabilità civile per danni a terzi.

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi. Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi dei servizi non riconosciuti e non riconoscibili in fase di verifica di conformità.

5.5 Assicurazioni obbligatorie del personale

Tutto il personale impiegato dall'operatore economico aggiudicatario dovrà risultare regolarmente assunto e assicurato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. u) del D.lgs. 81/2008 e s.m. e dell'art. 3 L. 136/2010 nell'ambito dello svolgimento dell'attività, tutti gli addetti dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e del committente ed inoltre dovrà operare nel rispetto delle normative vigenti in



materia del rischio e della prevenzione infortuni. E' richiesto inoltre un comportamento corretto e di rispetto da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario e che in ogni caso sia tale da non ostacolare le normali attività della Stazione appaltante. La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di quei soggetti, ivi compreso il responsabile della fornitura, che dovessero risultare non idonei e comunque non graditi dalla Stazione appaltante.

ART. 6 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

6.1 Modifiche, variazioni e varianti contrattuali

Tutte le modifiche e varianti al contratto devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento e preventivamente approvate dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle variazioni entro il quinto dell'importo contrattuale di cui all'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto ad eseguire le nuove forniture, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Le variazioni sono valutate ai prezzi del contratto, ma ove comportino forniture non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 22 del D.M. n. 49 del 07/03/2018.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che il direttore dell'esecuzione ritenga opportune per il buon esito della fornitura, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino un aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

ART. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1 Norme generali

L'appaltatore si impegna ad ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica,



assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore è tenuto a rispettare, e a fare rispettare al proprio personale impiegato nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutte le norme ed adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. L'appaltatore si impegna ad adottare tutte le misure e mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato e si impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dagli eventuali subappaltatori.

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

8.1 Subappalto

L'appaltatore non può cedere ad altri il contratto di appalto, pena la sua risoluzione ed il risarcimento dei danni a favore del committente.

Sono invece consentiti i subappalti di singole prestazioni, purché autorizzati espressamente dalla Stazione appaltante e regolati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

8.2 Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

8.3 Pagamento dei subappaltatori

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 comma 13 lettera b) del D.Lgs. 50/16.

ART. 9 CONTROVERSIE

9.1 Accordo bonario

Ai sensi dell'art. 206 del Codice dei contratti, le disposizioni di cui all'articolo 205 del medesimo Codice sull'accordo bonario per i lavori si applicano, in quanto compatibili, anche agli accordi quadro di forniture, quando insorgano controversie in fase esecutiva



degli stessi, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.

9.2 Arbitrato e Definizione delle controversie

È esclusa la clausola compromissoria.

Ove non si proceda all'accordo bonario, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Firenze.

ART. 10 NORME FINALI

10.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., l'appaltatore, preliminarmente alla stipula del contratto, deve comunicare gli estremi del conto corrente bancario dedicato alla presente commessa pubblica, anche in via non esclusiva, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare su di esso (con le relative generalità e codice fiscale).

La cessazione, la decadenza o l'impedimento dall'incarico dell'Istituto o delle persone designate, per qualsiasi causa avvenga ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, nonché le modifiche delle coordinate bancarie devono essere tempestivamente notificate alla Stazione appaltante la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a persona o Istituto non più autorizzati a riscuotere.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG che identifica univocamente il presente affidamento e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice CUP.

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge n. 136/2010 l'Impresa si impegna ad assumere integralmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al contratto siano eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane SpA o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni relative alla commessa, il contratto si intende risolto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010.



L'Impresa si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010.

L'Impresa si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Stazione appaltante e della Prefettura territorialmente competente.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. Si ribadisce che il mancato rispetto dei suindicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'immediata risoluzione dello stesso.

10.2 Spese

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione ed alla stipulazione del relativo contratto, comprese le spese di bollo, sono interamente a carico dell'Impresa, ad esclusione dell'IVA, che per legge è a carico committente. Al versamento all'Erario dell'imposta di bollo provvederà l'Università, con modalità esclusivamente telematica, ai sensi dell'articolo 6 del DM 17/6/2014.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese relative alla pubblicazione di legge della procedura, se dovute.

10.3 Trattamento dati personali

L'Affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti e trattati ai fini dell'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto. Ai sensi della normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016), si informa che il Titolare del trattamento dei dati dell'Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco n. 4, Firenze. Le informazioni sulla politica dell'Ateneo relativa al trattamento dei dati sono reperibili sul sito



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

<https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>.

I dati reciprocamente forniti verranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati delle persone fisiche e giuridiche; gli stessi non verranno divulgati o comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge.

10.4 Codice etico

L’Affidatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Marta Staccioli

Elenco macchinari per ripristino ed integrazione funzionalità del caseificio

Data: 21 luglio 2021
Versione: 1.1

Paese	Iraq
Titolo dell'iniziativa	Valorizzazione della filiera di produzione e trasformazione del latte di bufala nel Sud Iraq
AID	011772/01/4
CUP	B94119001470006
uGOV	BARBIRAQ2019
Durata dell'iniziativa	12 mesi prorogato al 31/12/2021
Località di intervento	Al Chubaish, Governatorato del Dhi Qar
IVA	Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72
Totale	Circa EUR 116.300,00

1.	SERBATOIO DI STOCCAGGIO LATTE	2
2.	POMPA AUTOADESCANTE.....	3
3.	FERMENTIERA PER LABAN.....	4
4.	FERMENTIERA PER LABANEH	5
5.	FERMENTIERA PER YOGURT SPECIALI.....	6
6.	VASCA PRODUZIONE ACQUA GELIDA	7
7.	POMPA TRAVASO LABAN	8
8.	POMPA TRAVASO LABANEH.....	9
9.	POMPA TRAVASO YOGURT SPECIALI.....	10
10.	SACCHI PER DRENAGGIO	11
11.	ALTRI ATTREZZATURA E MINUTERIA	12

1. SERBATOIO DI STOCCAGGIO LATTE

Caratteristiche tecniche:

- Serbatoio di stoccaggio del latte con capacità: 5.000 lt.
- Alimentazione: Trifase
- Serbatoio refrigerato a coibentazione totale realizzato in acciaio inox AISI 304.
- Coibentazione dell'intera macchina eseguita mediante isolante e successivo rivestimento esterno in lamiera AISI 304 interamente saldata.
- Sfiato di sicurezza con retina antinsetti.
- Porta preleva campioni.
- Pozzetto per sonda temperatura.
- Pala agitatrice interna.
- Diffusore di lavaggio.
- Attacchi entrata e uscita separati.

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 19.500,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

2. POMPA AUTOADESCANTE

Caratteristiche tecniche:

- Elettropompa autoadescente per raccolta latte in acciaio inox AISI 316 con filtro in acciaio inox AISI 304.
- Alimentazione: Trifase
- Portata massima: 120 litri al minuto.
- RPM circa 1.200-1.500.
- Prevalenza massima: circa 20 mt.
- Carrello con ruote.
- Interruttore di senso di rotazione.

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 2.700,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

3. FERMENTIERA PER LABAN

Caratteristiche tecniche:

- Fermentiera per la produzione di Laban o multifunzione.
- Capacità: 1.000 lt.
- Funzioni di agitazione, riscaldamento, pastorizzazione, raffreddamento e scarico.
- Materiale: acciaio inox AISI 304.
- Serbatoio isotermico verticale montato su piedi.
- Intercapedine per la circolazione di acqua calda/vapore, isolato e rivestito con acciaio inox.
- Riscaldamento mediante utilizzo del vapore.
- Raffreddamento con acqua di rete.
- Attacchi per scarico totale e ricircolo.
- Stazionamento su ruote bloccabili.
- Alimentazione: trifase

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 19.500,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

4. FERMENTIERA PER LABANEH

Caratteristiche tecniche:

- Fermentiera per la produzione di Labna (Labaneh iracheno), Zabadi o multifunzione.
- Capacità: 1.000 lt.
- Funzioni di agitazione, riscaldamento, pastorizzazione, raffreddamento e scarico.
- Materiale: acciaio inox AISI 304.
- Serbatoio isotermico verticale montato su piedi.
- Intercapedine per la circolazione di acqua calda/vapore, isolato e rivestito in acciaio inox.
- Riscaldamento mediante utilizzo del vapore.
- Raffreddamento con acqua di rete.
- Attacchi per scarico totale e ricircolo.
- Stazionamento su ruote bloccabili.
- Alimentazione: trifase

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 19.500,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

5. FERMENTIERA PER YOGURT SPECIALI

Caratteristiche tecniche:

- Fermentiera per la produzione di yogurt speciali addizionati con probiotici o multifunzione.
- Capacità: 1.000 lt.
- Funzioni di agitazione, riscaldamento, pastorizzazione, raffreddamento e scarico.
- Materiale: acciaio inox AISI 304.
- Serbatoio isotermico verticale montato su piedi.
- Intercapedine per la circolazione di acqua calda/vapore, isolato e rivestito in acciaio inox.
- Riscaldamento mediante utilizzo del vapore.
- Raffreddamento con acqua di rete.
- Attacchi per scarico totale e ricircolo.
- Stazionamento su ruote bloccabili.
- Alimentazione: trifase

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 19.500,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

6. VASCA PRODUZIONE ACQUA GELIDA

Caratteristiche tecniche:

- Vasca produzione acqua gelida con raffreddamento dell'acqua fino alla formazione del ghiaccio lungo i tubi evaporatori posizionati in una vasca di contenimento, prefabbricata e termicamente isolata.
- Unità moto condensante del tipo ad aria, predisposta per l'installazione esterna.
- Materiale evaporatori in acciaio inox.
- Pompa per la circolazione del fluido refrigerante.
- Potenza nominale circa 60 kW/h
- Frigorie circa 50.000 kcal
- Capacità circa 2.000 Lt
- Ore di accumulo: 12
- Alimentazione: trifase
- Potenza assorbita dai compressori circa 5 kW

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 19.500,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

7. POMPA TRAVASO LABAN

Caratteristiche tecniche:

- Elettropompa in acciaio inox AISI 304 ideale per il travaso di yogurt tipo Laban o multifunzione.
- Portata: circa 7 litri al minuto
- Pompa con regime basso di giri che consente un ideale pompaggio di yogurt.
- Materiale: adatto al passaggio di yogurt a temperature elevate senza pulsazioni.
- Inversione del senso di rotazione.
- Raccordi inox.
- Alimentazione trifase

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 2.700,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

8. POMPA TRAVASO LABANEH

Caratteristiche tecniche:

- Elettropompa in acciaio inox AISI 304 ideale per il travaso di yogurt denso tipo Labaneh e Zabadi o multifunzione.
- Portata: circa 7 litri al minuto
- Pompa con regime basso di giri che consente un ideale pompaggio di yogurt.
- Materiale: adatto al passaggio di yogurt a temperature elevate senza pulsazioni.
- Inversione del senso di rotazione.
- Raccordi inox.
- Alimentazione trifase

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Macchina con certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 2.700,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

9. POMPA TRAVASO YOGURT SPECIALI

Caratteristiche tecniche:

- Elettropompa in acciaio inox AISI 304 ideale per il travaso di yogurt speciali o multifunzione.
- Portata: circa 7 litri al minuto
- Pompa con regime basso di giri ideale pompaggio di yogurt speciali.
- Materiale: adatto al passaggio di yogurt a temperature elevate senza pulsazioni.
- Inversione del senso di rotazione.
- Raccordi inox.
- Alimentazione trifase

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione dell'intera superficie macchinario.
- Imballaggio adatto alla movimentazione con transpallet.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 2.700,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1

10.SACCHI PER DRENAGGIO

Caratteristiche tecniche:

- Sacchi per drenaggio yogurt e cagliate.
- Materiale: polipropilene.
- Lavabili fino a 120°C.
- Specifici per la produzione di Labna (Labaneh iracheno).

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione del bene.
- Imballaggio adatto alla movimentazione.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 250,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 20

11.ALTRA ATTREZZATURA E MINUTERIA

Caratteristiche tecniche:

- Attrezzature e materiali per il ripristino della lavorazione del formaggio.
- Raccordi e tubazioni tra macchinari vecchi e nuovi.
- Ricambi per pastorizzatore MOD. PC 03/2.
- Attrezzature e materiali per analisi latte in entrata.
- Fermenti inicializzanti.
- Detergenti per la rimessa in funzione del pastorizzatore e dei vecchi macchinari.
- Prese e spine elettriche trifase 16 A e 32 A.

Documenti richiesti:

- Documenti di origine.
- Certificazioni CE.
- Certificati per l'esportazione in Iraq

Servizi:

- Imballaggio a protezione del bene.
- Imballaggio adatto alla movimentazione.
- Imballaggio ispezionabile in porto.
- Assistenza al montaggio in Iraq.
- Assistenza al montaggio telematica.
- Assistenza alla manutenzione per 1 anno telematica.
- Consegna 60 GG da data Buono d'ordine.

Prezzo di riferimento:

EUR 3.000,00

Non imponibile IVA art. 8 DPR 633/72

Quantità: 1